

«FilmFamily» al San Carlo, martedì 21 chiude il ciclo

Chiudere il ciclo «FilmFamily 2012» sarà «In un mondo migliore» (2010) di Susanne Bier in programma martedì 21 febbraio alle 20.45 presso l'Auditorium San Carlo (corso Matteotti 14, ingresso 3 euro). Con questa iniziativa, promossa da Diocesi ambrosiana, Acec Milano e Id Cinema, ci si avvicina più preparati al VII Incontro mondiale delle famiglie. È la storia di rapporti non facili tra Anton, medico impegnato in un campo profughi in Africa, e suo figlio Elias. Separato dalla moglie Marianne, Anton - che pure vive lontano - cerca in tutti i modi di dialogare con il figlio per aiutarlo a vivere nel mondo. Elias si lega a un amico, Christian, che ha perso la

madre ed è in rotta con il padre Claus. I due vivono a fatica il lutto e non riescono ad aiutarsi a colmare il vuoto. Christian è costretto a crescere e a bruciare le tappe... La serata sarà presentata da don Gianluca Bernardini, responsabili di Id Cinema e collaboratore dell'Ufficio comunicazioni sociali. Prima del film sarà proiettato un videoclip delle catechesi («Eliabetta e Valerio») e distribuite schede di approfondimento. Per il dibattito in sala, ospite d'eccezione sarà Lucia Rizzo, la famosa Tata Lucia del programma «S.O.S. Tata» in onda su La7 ed esperta di tematiche educative. Info: tel. 02.67131646; cinema@chiesadimilano.it

Luisa Bove

il 29 febbraio a Milano

Educazione e cinema

La Fondazione culturale «Ambrosianum» e l'Accc (Associazione cattolica esercizi cinema) invitano alla presentazione del libro di Dario Edoardo Viganò «Cari maestri. Da Susanne Bier a Gianni Amelio i registi si interrogano sull'importanza dell'educazione» (Citadella editrice, 304 pagine, 17 euro). L'iniziativa si terrà mercoledì 29 febbraio alle ore 18 all'Ambrosianum, in via delle Ore 3 a Milano. Introdurrà don Davide Milani, previsti gli interventi di mons. Carlo Faccendini, Marco Garzonio, Innocente Pessina, Riccardo Rippani. Sarà presente l'autore. Al termine, sarà offerto un aperitivo. Info: tel. 02.86464053; fax 02.86464060; info@ambrosianum.org



domenica a Monza

Verso il VII Incontro

I Carmelitani scalzi e la Comunità pastorale dell'Ascensione di Monza preparano di Family 2012. Prossimo appuntamento domenica 26 febbraio sul tema «Generare la vita, la famiglia genera la vita», relatori Paola e Emanuele Bertelli, presso la sede di viale C. Battisti 52. L'orario della giornata è il seguente: 14.30 ritrovo, dalle 15 alle 17 incontro, silenzio e condivisione, alle 18 la Santa Messa. Per facilitare la partecipazione dei genitori, durante il tempo dell'incontro sono state organizzate attività di animazione per i bambini. Per la serie degli incontri in comunità pastorale, martedì 13 marzo serata su «La famiglia vive la prova», relatori i coniugi Alfonso e Francesca Colzani. Si terranno presso la Rotonda di S. Biagio alle ore 21. Info: Carmelitani scalzi, tel. 039.322944; info@ilcarme.it. Comunità pastorale, tel. 039.323746; donmarco@ascensionmonza.it.

Legnano, venerdì Messa con le carmelitane

Venerdì 24 febbraio alle ore 20.30 nella chiesa del Monastero delle Carmelitane scalze, in via del Carmelo 22 a Legnano, si terrà una concelebrazione eucaristica presieduta da don Enrico Lazzaroni nel ricordo di madre Maria Elisabetta nell'ottavo anniversario della morte. Info: tel. 0331.544175; fax 0331.484791; info@monasterolegnano.it.



Organizzata da Associazione Famiglie numerose, Adci Lombardia e Spazio Famiglia (legata all'Ac ambrosiana) per incontrare e far incontrare

istituzioni, associazioni familiari e coppie. Previsti quest'anno una settantina di appuntamenti sul territorio lombardo

Carovana, maratona per aiutare la famiglia

DI MARTINO INCARBONE

Ventuno convegni durante tutto il 2011, altri quaranta incontri entro giugno e una trentina nella sessione autunnale. Questo è il ricchissimo programma di Carovana della famiglia, una maratona di appuntamenti organizzata da Associazione Famiglie numerose, Adci Lombardia e Spazio Famiglia (associazione legata all'Azione cattolica ambrosiana) per incontrare e far incontrare, direttamente a casa loro, istituzioni, associazioni familiari e famiglie. Ne parliamo con Alessandro Radaelli di Novate Milanese, presidente dell'associazione Spazio Famiglia (www.azionecattolicamilano.it/spaziofamiglia).

Da dove nasce e con quale scopo l'impegnativo programma della Carovana della famiglia? «Ci siamo incontrati all'interno del Forum delle associazioni familiari di cui facciamo tutti parte e abbiamo iniziato un percorso di progettualità comune: la convinzione di fondo è che sia necessario costruire reti e promuovere sul territorio le politiche familiari per «attivare» le famiglie come soggetto protagonista. L'obiettivo principale è quello di creare in ogni piano di zona un tavolo per la famiglia, un luogo di incontro in cui famiglie e istituzioni possano ideare e realizzare progetti comuni: sarebbe bello che un simile spazio fosse presente in ogni Comune, perché è solo nella dimensione locale che si riesce realmente a creare una rete». Si tratta quindi di un approccio molto pragmatico. Quali sono le proposte concrete che volete portare avanti insieme alle famiglie? «Una volta creato il tavolo proponiamo alcune «buone pratiche» già sperimentate in alcuni territori e quindi facilmente replicabili: una di queste è lo sportello «Più famiglia», un punto di incontro itinerante all'interno del Comune, in cui le istituzioni incontrano le famiglie là dove vivono (nelle scuole, nelle piazze, ecc.) con lo scopo di far

conoscere le iniziative esistenti. Una seconda iniziativa è quella di acquisto nelle sue diverse accezioni: c'è chi lo chiama solidale, perché vuole dare questo taglio, chi lo chiama familiare perché sottolinea il criterio dell'economicità. Ciò che è certo è che il gruppo di acquisto non è solo una diversa modalità di consumare, ma è un ottimo strumento per creare relazioni e mutuo aiuto tra persone. Si tratta di proposte impegnative: qual è la risposta del territorio che avete incontrato finora? «Le istituzioni si sono dimostrate molto interessate perché il contatto con le famiglie è un punto debole. La politica elabora proposte che fanno fatica a incontrare la gente: in questo senso le associazioni possono portare dei risultati concreti. La risposta è stata qualitativamente alta in ogni iniziativa, tuttavia l'esperienza del 2011 ci ha fatto fare una riflessione: per incontrare le famiglie dobbiamo favorire la loro partecipazione. Abbiamo scelto di passare dalla forma del convegno serale a una forma di vera e propria festa-incontro: gli eventi, che si preparano a Family 2012, prevedono uno spazio per i bimbi in cui possono fare animazione partecipata mentre gli adulti possono incontrarsi con le istituzioni. In questa maniera è anche più facile dare spazio alle associazioni familiari del territorio che possono allestire stand per presentare le loro attività e le loro proposte». Visti gli appuntamenti in programma non si tratta solamente di una carovana, ma di una vera e propria maratona della famiglia. Quali sono i numeri dell'iniziativa? «Durante i convegni dello scorso anno abbiamo incontrato circa 600 persone. Il dato più interessante è che abbiamo intercettato una serie di famiglie che si sono rese disponibili per dare un punto di riferimento sul territorio e per tenere viva la rete. Proprio il 5 febbraio a San Donato



In alto, il logo della campagna della Carovana per la famiglia. Un momento di gioco

abbiamo incontrato 80 adulti insieme con altrettanti bambini per un momento formativo: questi sono i carovani, sono l'anima dell'iniziativa, coloro che tengono le relazioni con le associazioni, le istituzioni e che a loro volta collegheranno altri soggetti. Dal vostro osservatorio privilegiato, quali è il termometro delle politiche familiari in Lombardia oggi? «La consapevolezza della famiglia come soggetto attivo sta crescendo, anche se l'approccio predominante delle politiche familiari è quello di bisogno e dal disagio, più come oggetto di politiche assistenziali. La sussidiarietà sarà reale quando le istituzioni sapranno creare un tessuto favorevole alla nascita e fioritura del protagonismo familiare».

calendario

Le prossime date

I prossimi appuntamenti della Carovana per la famiglia saranno: Brescia sabato 3 marzo ore 9-17.30; Abbiategrasso (Milano) domenica 4 marzo ore 14.30 - 18.30; Ostiglia (Mantova) venerdì 16 marzo ore 21; Locate Triulzi (Milano) domenica 18 marzo ore 14.30 - 18.30; Treviglio (Bergamo) sabato 24 marzo ore 14.30 - 18.30; Leno (Brescia) sabato 24 marzo ore 16-19; Asola (Mantova) giovedì 29 marzo ore 21. Maggiori informazioni sul sito www.azionecattolicamilano.it/spaziofamiglia.

Ambrosianum, quale valore civico ed economico

«Milano 2012, la valenza civica e il ruolo economico della famiglia per lo sviluppo» è il tema della tavola rotonda che si svolgerà sabato 25 febbraio dalle ore 9.30, presso l'Ambrosianum, in via delle Ore 3 a Milano. L'iniziativa è promossa da Fondazione Ambrosianum, «Etica, dignità e valori» Associazione stakeholders aziende di credito onlus, e dalla Fondazione Milano Famiglie 2012. Introdurrà Adriano Properi, membro del Cda di Ambrosianum, interverranno Gioacchino Altanzio, direttore generale dell'Associazione italiana delle imprese familiari (Aifa) sul tema «Il ruolo delle imprese familiari per lo sviluppo economico del Paese»; Francesco Bellotti, presidente nazionale del Forum delle Associazioni familiari, su «Il valore civico della famiglia nella società per il suo autentico sviluppo»; Sergio Girgenti, segretario nazionale della Fiba/Gsi, su «Quale ruolo del sindacato e del mondo del lavoro per promuovere la cellula fondamentale della società?»; Modugno Gianni Vernocchi, presidente «Etica, dignità e valori» Associazione stakeholders aziende di credito Onlus. Concluderà mons. Ermino De Scalzi, presidente della Fondazione Milano Famiglie 2012. «L'edissi della famiglia e il

declino demografico dell'Occidente hanno rappresentato degli elementi non secondari nel determinare l'implosione della crisi economica e finanziaria e nel disegnare i nuovi scenari nella scacchiera geopolitica mondiale - sottolineano i promotori - Il grande processo di crescita del manifatturiero nei Paesi dell'Estremo Oriente è poggiato sulla forza di nazioni giovani, capaci di creare ricchezza reale e di generare il risparmio, a fronte di un Occidente invecchiato e indebitato dal peso del debito e dall'uso improprio della finanza, quale volano di ricchezza effimera». Nell'ambito delle grandi sfide imposte alla sobrietà e alla sostenibilità per lo sviluppo futuro del mondo, la famiglia e la natalità rappresentano punti qualificanti, su cui l'Italia e l'Europa devono investire per rilanciare il loro ruolo storico di grandi democrazie. La tavola rotonda quindi intende mettere a confronto banchieri, economisti e rappresentanti del mondo della produzione e del lavoro, «per offrire un contributo utile ed esigente per richiamare il Paese a puntare su ciò che conta veramente: la famiglia, la natalità e l'imprenditoria familiare». Info: tel. 02.86464053; fax 02.86464060; info@ambrosianum.org.

a Varese dal 3 marzo

Separati, corso sulla pastorale

Si svolgerà a Varese dal 3 al 31 marzo un corso di formazione di operatori per la pastorale delle persone in situazione di separazione, divorzio e nuova unione. Ecco il programma degli incontri, che si terranno presso l'Istituto La Casa, in via Crispi 4: sabato 3 marzo alle 9 Emanuele Scotti parlerà su «Le domande esistenziali e spirituali che emergono nel vissuto delle persone in situazioni di separazione e nuova unione. Sguardo antropologico»; il 10 marzo sempre alle 9 Massimo De Franceschi su «Conoscere il vissuto di persone in situazione di separazione e nuova unione per saperle ascoltare e accompagnare. Sguardo psicologico»; il 17 marzo alle 9 don Aristide Fumagalli su «L'insegnamento della Chiesa cattolica alla luce del messaggio evangelico. Prospettiva teologica. L'annuncio e la riflessione biblica»; il 24 marzo alle 9 mons. Eugenio Zanetti su «Attenzione e accompagnamento pastorale nella Chiesa per i fedeli che vivono in situazione di separazione, divorzio o nuova unione»; il 31 marzo alle 9 Silvia Rocco su «Spazi di incontro nella preghiera: sviluppo e animazione di un gruppo di ascolto della Parola per i fedeli in situazione SDR». Info: tel. 02.58391315; fax 02.58391345; sdp@diocesimilano.it.

Le piante di fico a Triuggio

Nel parco di Villa Sacro Cuore di Tregasio di Triuggio, in fondo al parcheggio per i pullman, ci sono tre vistose piante di fico. D'inverno sono una selva di braccia tese e spoglie, d'estate si rivestono di larghe foglie e producono frutti squisiti. Mi viene subito in mente Gesù che appena vede Natanaele gli dice «io ti ho visto quando eri sotto il fico». Gli ebrei quando studiavano la legge avevano l'abitudine di farlo stando seduti sotto un albero di fichi. Gli evangelisti Marco e Matteo, ci riferiscono (Marco 11, 13 - 14 e Mt 21, 18-20) della delusione di Gesù davanti a un fico tutto foglie e niente frutti. Mi vedo fotografato: spero che non mi inaridisca! «La mattina seguente, mentre uscivano da Betania, ebbe fame. Avendo visto da lontano un albero di fichi che aveva delle foglie, si avvicinò per vedere se per caso vi trovasse qualcosa ma, quan-

do vi giunse vicino, non trovò altro che foglie. Non era infatti la stagione dei fichi. Rivolto all'albero, disse: «Nessuno mai più in eterno mangi i tuoi frutti». Luca ci ricorda che Gesù «diceva anche questa parabola. Un tale aveva piantato un albero di fichi nella vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno? Ma quello gli risponde: Padre, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrà zappato attorno e avrà mescolato il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire, se no, lo taglierai!» (Lc 13,6-9). Questa parola dice tutta la passione affettuosa di Gesù verso di me! Andiamo a Triuggio e mettiamoci davanti alla pianta di fico per rimediare la Parola e per farla fruttificare.

Don Luigi Bandera

Santuario di Guanzate, celebrazione del Santo Volto

La celebrazione del Santo Volto di Gesù si terrà martedì 21 febbraio alle 16.30 al Santuario di Guanzate (Como) con la recita della Coroncina, l'ostensione del quadro, la consegna della «Cintura». Luca ci ricorda che Gesù «diceva anche questa parabola. Un tale aveva piantato un albero di fichi nella vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno? Ma quello gli risponde: Padre, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrà zappato attorno e avrà mescolato il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire, se no, lo taglierai!» (Lc 13,6-9). Questa parola dice tutta la passione affettuosa di Gesù verso di me! Andiamo a Triuggio e mettiamoci davanti alla pianta di fico per rimediare la Parola e per farla fruttificare.

Lourdes: domenica padre Biffi a Cernusco

Domenica 26 febbraio presso l'Auditorium «San'Ambrogio» Fatebenefratelli in via Cavour 22 a Cernusco Sul Naviglio, gli Amici di Lourdes promuovono un incontro con padre Mario Biffi (nella foto) che tratterà il tema annuale dei Santuari di Lourdes per il 2012 «Pregate il rosario con Santa Bernadette». Padre Biffi è oblatto di Maria Immacolata, capellano dei pellegrini di lingua italiana dei Santuari di Lourdes e voce inconfondibile della diretta televisiva per la recita del Santo Rosario dalla Grotta di Massabielle. Il programma della giornata prevede il ritrovo alle 9.30 e l'inizio della conferenza alle 9.45. Alle 12 la celebrazione eucaristica. Info: tel. 02.922118206; info@amicidilourdes.org. Organizzazione tecnica della Duomo Viaggi & Turismo di Milano.



Somma Lombardo, la cura di chi muore

Le Commissioni decanali per la pastorale della salute dei Decanati di Gallarate e Somma Lombardo, in collaborazione con il Meic Varese-gruppo «Giuseppe Alberto» promuovono un incontro domani alle ore 21, presso l'oratorio San Luigi di Somma Lombardo, via Mamei 63. Parlerà don Stefano Cucchetti, del Seminario di Venegono e del Meic Varese su «Prendersi cura della persona che muore». L'incontro è rivolto a operatori pastorali, volontari e operatori sanitari. All'iniziativa aderiscono Cappellani degli ospedali di Gallarate e Somma Lombardo, Commissioni di Pastorale familiare dei Decanati di Gallarate e Somma Lombardo, Associazione Amici del Bellora, Ass. Parkinson Insubria, Avulsis, Iris servizi, Unitalis, Villaggio del Fanciullo, Volontari parrocchiali di Mezzana.